Comunicato Stampa\_nr.07

**MODA: Abact, pop e resiliente ecco “Agata in seno”, la mostra/evento che entra nei luoghi del dolore e della cura e abbraccia la città nel mercato storico di Piazza del Carmine**

**Oggi la presentazione di tutta la manifestazione**

Tra le modelle dieci “Donne di Agata” in lotta contro il cancro. Progetto di Liliana Nigro (Abact)

**Catania, 29 gennaio 2024 –** Contaminata e “pop”, perché scende in piazza con una sfilata tra le bancarelle e la gente del mercato storico “A fera ‘o lune”; solidale perché entra nei luoghi del dolore e della cura con una mostra di abiti nei padiglioni dell’Istituto clinico Humanitas; inclusiva, perché fra le decine di modelle provenienti da tutti i quartieri della città sfileranno anche dieci donne in lotta contro il cancro: una gioiosa testimonianza di voglia di vivere e di esserci, nonostante tutto.

Si intitola “**Agata in seno”** la **XXII edizione** della mostra-omaggio alla patrona di Catania - organizzata dall’**Accademia di Belle Arti di Catania** e a cura di **Liliana Nigro**, docente di Costume per lo Spettacolo – presentata oggi a Catania nelle sale dell’Ostello degli Elefanti. Con **Lina Scalisi**, presidente Abact, e con il direttore **Gianni Latino**, sono intervenuti: **Paola Pesce** (direttore sanitario Humanitas Istituto Clinico Catanese), **Enza Marchica** (presidente dell’associazione Il Filo della Vita), il generale di divisione Maurizio Angelo Scardino (comandante militare dell’Esercito in Sicilia), la **madrina dell’evento,** l’attrice comica **Silvana Fallisi,** volto femminile del popolare trio Aldo, Giovanni e Giacomo, e la professoressa Nigro. Testimonial dell’edizione 2024 la principessa **Giovanna Moncada**, socia della Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro, da sempre impegnata nella divulgazione e nella raccolta di fondi per la ricerca scientifica. Al termine della presentazione la piccola e intensa sfilata di due giovani “ferite e ancora oggi in lotta”, come spiega Nigro.

**Gli appuntamenti**. Si inizia martedì **30 gennaio**, alle 11.30, con la sfilata in Piazza del Carmine che, accompagnata dal canto di 30 elementi del **Coro Lirico Siciliano** e introdotta dalla tromba del M° **Antonio Fiorenza**, procederà dalla scalinata della **Caserma Santangelo Fulci** (ex Convento dei padri Carmelitani) insieme alle dieci “**Donne di Agata**”, in cura nel centro oncologico Humanitas di Catania e riunite nell’associazione “**Il Filo della Vita**” che le supporta nel faticoso percorso della terapia. Proprio all’Humanitas, dal **1° al 15 febbraio**, introdotta da una **sfilata**, sarà allestita la **mostra** di oltre cento costumi accompagnata da un concerto di **Luigi Zimmitti** e del soprano **Maria Grazia Tringale**. In passerella ci sarà anche una ragazzina di **16 anni** che ha conosciuto la malattia e ancora oggi affronta con costanza e determinazione un percorso riabilitativo per recuperare alcune funzioni compromesse dalla patologia. “Una terapia della gioia – commenta Liliana Nigro – che per un giorno consentirà loro di sperimentare l’adrenalina di indossare abiti e costumi ispirati a Sant’Agata: stoffe pregiate, la “cura” cosmetica di trucco e parrucco come omaggio e celebrazione di un corpo che vuole vivere”.

Le cinquanta modelle indosseranno gli abiti, ispirati a S. Agata e al suo martirio, disegnati dagli allievi del Corso di Fashion Design di Abact. Partecipano al progetto, per la parte visual, gli studenti dei corso di Fotografia e di Cinema coordinati rispettivamente dai professori **Egidio Liggera** e **Maria Arena**. Ultimo appuntamento nella sede di **Catania Rete Gas**, dove il **15 febbraio** il salone conferenze ospiterà una sfilata con cento abiti delle precedenti collezioni.

“Siamo grati – spiegano la presidente **Lina Scalisi** e il direttore Abact, **Gianni Latino** – alla professoressa Liliana Nigro che da ventidue anni coinvolge gli studenti e la città, per un progetto che rinnova il significato della fede agatina nel segno della condivisione, dell’inclusione sociale e, quest’anno, anche della speranza di vita. Se Agata è il fulcro di una identità civica che anno dopo anno si rigenera, “Agata In Seno” è una celebrazione dell’arte che rischiara nel buio della paura e riscalda lì dove si combatte perché trionfi la vita”.

Grande l’entusiasmo con cui **Humanitas Istituto Clinico Catanese** si è unito al progetto. Lo conferma **Paola Pesce,** direttore sanitario dell’istituto, che nel parlare dell’iniziativa, la descrive come: “Un'armoniosa fusione di bellezza e speranza. Gli occhi commossi dei giovani e dei pazienti di fronte all'arte testimoniano la potenza di questa manifestazione. Nonostante le sfide della malattia, restiamo fermi nella convinzione che la bellezza della vita e la speranza siano strumenti di guarigione fondamentali. Questa collaborazione rappresenta il nostro impegno a offrire conforto e ispirazione”.

L’edizione 2024 di “Agata in seno” ha il patrocinio di **Humanitas, Catania Rete Gas, Asec Trade, Archè, Piazza dei Mestieri**. Per i vincitori del concorso, in premio tre borse di studio e stage formativi della **Maison Amelia Casablanca.**

**Accademia di Belle Arti di Catania, notizie**

Nata nel 1968, l’Accademia di Belle Arti di Catania (Abact) appartiene al sistema universitario statale del MUR (Ministero dell’Università e della Ricerca) all’interno del comparto AFAM - Alta Formazione Artistica e Musicale e coreutica. Articolata in tre sedi (via del Bosco, via Barletta, via Franchetti) offre agli studenti un ciclo di studi quinquennale articolato in un primo e in un secondo livello (3+2). Venticinque i corsi erogati attraverso tre dipartimenti: Arti visive, Progettazione e arti applicate e Comunicazione e didattica dell’arte. Con oltre 2.000 iscritti Abact è la quarta accademia d’Italia dopo Milano, Napoli e Roma (Fonte Afam) Info [www.abacatania.it](http://www.abacatania.it)

**Ufficio Stampa ABACT | Accademia di Belle Arti Catania**

Carmela Grasso | melagrasso@gmail.com | 349 2684564